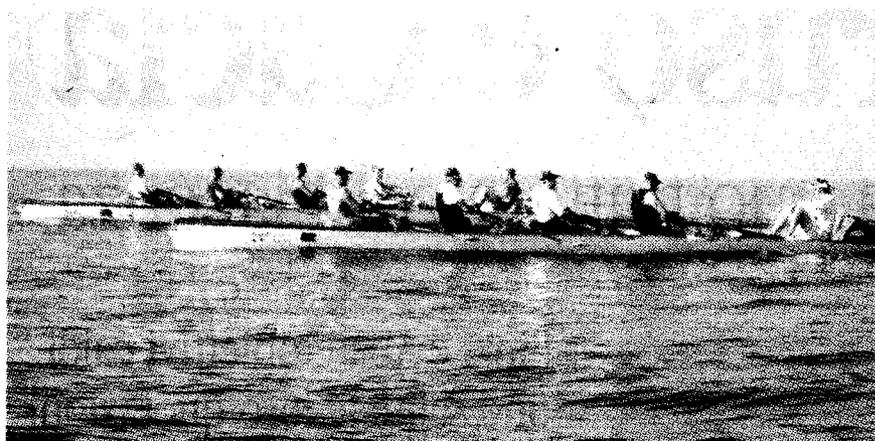


IMPRESA D'ALTRI TEMPI

Il raid remiero è arrivato a Roma



Le due barche protagoniste del raid da Genova a Roma

Termina questa sera l'impresa remiera ideata dal genovese Claudio Loreto per festeggiare i 120 anni della Federazione Italiana Canottaggio in ricordo dell'analoga avventura portata a termine nel 1880 dalla sezione Canottaggio della Ginnastica Colombo. Con la risalita del fiume Tevere, si conclude quindi il raid remiero Genova-Roma compiuto con due barche da coastal rowing a quattro vogatori più un timoniere.

Partiti otto giorni fa dalla sede del Rowing Club Genovese, i dieci vogatori hanno pienamente rispettato la tabella di viaggio raggiungendo Monterosso (giovedì), Viareggio (venerdì), Marina di Cecina (sabato), Castiglione della Pescaia (domenica), Orbetello (lunedì), Capalbio (martedì), Civitavecchia (mercoledì), Lido di Ostia (giovedì).

Da Marina di Cecina a Castiglione della Pescaia: il "tappone". Cento chilometri, accompagnati sino a Piombino da una leggera brezza di vento che ha appesantito un po' la palata e successivamente da un moto ondoso con velocità di punta di 16 km/h.

In merito alla tappa Capalbio-Civitavecchia, queste sono invece le impressioni trat-

te dal diario di viaggio di Stefano Bellio, vicepresidente del Comitato FIC Liguria. «La ciminiera della centrale di Montalto di Castro, appena partiti, sembrava a non più di un'ora da noi, ma abbiamo dovuto vogare quasi tre ore per raggiungerla a causa del vento - racconta - dalle 9.30 in avanti, per tutta la mattina ma soprattutto a Capalbio, il nostro viaggio è sempre accompagnato da una calura insopportabile: per rendere l'idea basta dire che è quasi impossibile appoggiare una mano sulla barca: si rischia l'ustione».

I migliori accorgimenti si trovano sempre con l'esperienza: ieri mattina la partenza per Ostia è avvenuta alle 5.

Questa sera, all'arrivo a Roma, le società Tevere Remo e Tirrenia Todaro festeggeranno i canottieri: alla cena organizzata in loro onore parteciperà anche il presidente dello Speranza Pra' Claudio Durante.

Domenica, invece, come accadde 128 anni fa, il raid remiero vivrà il suo epilogo con le gare sprint su barche olimpiche con organizzazione a cura delle società romane.

MARCO CALLAI